



## **Decreto Dirigenziale n. 1 del 11/01/2017**

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

**DLGS 152/2006 ART 208 - DGR 386/2016 - DITTA LA ECO AMABILE DI EDUARDO AMABILE - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI VARIANTE SOSTANZIALE PER L'IMPIANTO DI GESTIONE RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI UBICATO IN PORTICO DI CASERTA (CE) ALLA VIA FALCONE ZONA INDUSTRIALE**

## IL DIRIGENTE

**Premesso che**

- l'art. 208 del DLgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 386 del 20 luglio 2016, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con DD. n.15 del 24/04/2014, del Settore TAP Ecologia di Caserta, BURC n. 30 del 05/05/2014, è stata rilasciata in favore della ditta LA ECO AMABILE di Eduardo Amabile - P.IVA n.06188671215 - legalmente rappresentata dal Sig. Eduardo Amabile, nato a San Giorgio a Cremano (NA) il 08/04/1971, con sede legale in Casavatore (NA) alla via della Madonna 46, iscritta alla CCIAA di Napoli al n. 802174 del REA, l'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del DLgs.n.152/2006, per la realizzazione e gestione di impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti pericolosi e di rifiuti non pericolosi, ubicato nel Comune di Portico di Caserta (CE) alla via Falcone zona Industriale, su un'area di mq. 3.500 ca, censita al N.C.T. del suddetto Comune al Fg.4, P.IIa 5370 (ex 5273), zona D2 "zona omogenea produttiva", con scadenza al 13/06/2023;
- con DD. n.58 del 07/07/2014, del Settore TAP Ecologia di Caserta, BURC n. 48 del 14/07/2014 è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio;
- la ditta, ha presentato istanza in uno alla documentazione prevista dalla DGR n.386/2016, acquisita al prot.reg. n.0757034 del 21/11/2016, per l'approvazione del progetto di variante sostanziale relativa all'impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti pericolosi e di rifiuti non pericolosi, ubicato nel Comune di Portico di Caserta (CE) alla via Falcone zona Industriale, consistente nell'incremento di 6.900 tonn/anno del quantitativo del rifiuto pericoloso con codice CER 160601\* batterie al piombo, da sottoporre a operazione R13, passando dagli attuali 6.500 t/a a 13.400 t/a con conseguente:
  - aumento della capacità massima di rifiuti pericolosi stoccabili in ogni momento da 12 tonn a 48 tonn;
  - aumento della capacità massima di trattamento autorizzata che sarà pari 41.900 t/a (di cui 14.400 t/a di rifiuti pericolosi e 27.500 t/a di rifiuti non pericolosi);
  - aumento della quantità massima di rifiuti stoccabili contemporaneamente nell'impianto a 169 tonn (di cui 48 tonn di rifiuti pericolosi e 121 tonn di rifiuti non pericolosi).

**Rilevato che**

- la Conferenza di Servizi, nella seduta conclusiva del 10/01/2017, verbale prot. n.0016510, il cui contenuto si richiama, a conclusione dei lavori ha espresso parere favorevole all'approvazione del progetto di variante sostanziale proposto dalla ditta, con prescrizioni ATO2 Napoli-Volturno.

**Ritenuto**

- che allo stato, in conformità alle risultanze istruttorie ed alle determinazioni della Conferenza di Servizi del 10/01/2017, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del DLgs.n.152/06, sussistono le condizioni per l'approvazione del progetto di variante sostanziale proposto dalla ditta, con prescrizioni ATO2 Napoli-Volturno, nell'impianto ubicato in Marcianise (CE) - Zona Industriale ASI;
- che il Responsabile Tecnico è indicato nella persona del sig. Eduardo Amabile nato a San Giorgio a Cremano (NA) il 08/04/1971;
- di poter autorizzare la ditta, ai sensi dell'art.124 del DLgs.152/2006, per tutto il periodo di validità dell'autorizzazione, allo scarico delle acque in pubblica fognatura, atteso che l'ATO2 Napoli-Volturno, con nota Prot/SCA 41/2017 del 05/01/2017, acquisita in pari data al prot.reg. n.0008846, ha trasmesso il parere favorevole con prescrizioni.

**Dato atto che** il presente provvedimento va inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

**Visti**

- il DLgs n.152/2006 e smi;
- la Delibera di Giunta Regionale n.386/2016;
- la Legge n.241/1990 e smi;
- il DPGR n.146 del 01/07/2016.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto

### DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate di:

1. **RITENERE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. **PRENDERE ATTO** delle risultanze della CdS del 10/01/2017, uniformandosi ad esse.
3. **APPROVARE**, ai sensi dell'art.208 del DLgs.n.152/2006 e della DGR n.386/2016, in favore della ditta LA ECO AMABILE di Eduardo Amabile, il progetto di variante sostanziale dell'impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicato in Portico di Caserta (CE) alla via Falcone, su un'area di mq. 3.500 ca, censita al N.C.T. del suddetto Comune al Fg.4, P.IIa 5370 (ex 5273), zona D2 "zona omogenea produttiva", consistente nell'incremento di 6.900 tonn/anno del quantitativo del rifiuto pericoloso con codice CER 160601\* batterie al piombo, da sottoporre a operazione R13, passando dagli attuali 6.500 t/a a 13.400 t/a con conseguente:
  - a) aumento della capacità massima di rifiuti pericolosi stoccabili in ogni momento da 12 tonn a 48 tonn;
  - b) aumento della capacità massima di trattamento autorizzata che sarà pari 41.900 t/a (di cui 14.400 t/a di rifiuti pericolosi e 27.500 t/a di rifiuti non pericolosi);
  - c) aumento della quantità massima di rifiuti stoccabili contemporaneamente nell'impianto a 169 tonn (di cui 48 tonn di rifiuti pericolosi e 121 tonn di rifiuti non pericolosi).
4. **AUTORIZZARE** la ditta per tutto il periodo di validità dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del DLgs. 152/2006, allo scarico delle acque in pubblica fognatura, sulla scorta del parere favorevole ATO2 Napoli-Volturno, trasmesso con nota Prot/SCA 41/2017 del 05/01/2017, acquisita in pari data al prot.reg. n.0008846, con le seguenti prescrizioni:
  - per detto scarico il titolare dell'attività dovrà provvedere ad effettuare le analisi delle acque reflue con cadenza semestrale, che dovranno tassativamente rispettare i parametri previsti dalla tab.3 del D.Lgs. n. 152/2006 per i corpi idrici superficiali, trasmettendone gli esiti all'ATO2;
  - per detto scarico il gestore della rete fognaria effettuerà controlli e prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione e delle prescrizioni impartite, nonché delle condizioni di formazione degli scarichi. E' altresì autorizzato ad effettuare prelievi di campioni dello scarico significativi ai fini tariffari, dandone comunicazione all'utente e prescrivendo nel caso l'installazione di contabilizzatori delle acque di scarico in uscita;
  - il titolare è tenuto a fornire le informazioni richieste e a consentire l'accesso ai luoghi dai quali origina lo scarico, ai sensi dell'art. 19 lett. b del Disciplinare sulle autorizzazioni allo scarico dei reflui industriali nelle pubbliche fognature dell'ATO2 Napoli-Volturno;
5. **STABILIRE CHE:**
  - la variante sostanziale presentata non prevede alcun tipo di lavoro di adeguamento, in quanto consiste nell'incremento di 6.900 tonn/anno del quantitativo del rifiuto pericoloso con codice CER 160601\* batterie al piombo, da sottoporre a operazione R13.
  - prima dell'avvio dell'esercizio dell'impianto, la ditta è obbligata a presentare la polizza fidejussoria a prima escussione che deve essere prestata in favore del Presidente pro tempore della Regione Campania, così come illustrato al punto 5 "Garanzie Finanziarie" della parte quinta della DGR n.386/2016;
  - la UOD, acquisite in originale le garanzie finanziarie previste dalla normativa vigente, provvederà a comunicare alla ditta e a tutti gli Enti di riferimento la data dell'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto;
  - la durata della presente autorizzazione è di dieci anni, a far data dalla sua adozione ed è rinnovabile, in conformità all'art. 208 c. 12 del DLgs. 152/06;
  - prima dell'inizio dell'attività devono essere acquisiti dalla ditta, ove necessari, tutti i permessi, le autorizzazioni e le concessioni di legge;
  - la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione; è fatto quindi obbligo di conseguire i provvedimenti autorizzativi connessi all'esercizio dell'attività ed in particolare agli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica;

- nell'impianto può essere svolta attività di gestione di rifiuti non pericolosi mediante messa in riserva (R13), operazioni di scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11 (R12), riciclaggio/recupero dei metalli e dei composti metallici (R4), nonché di rifiuti pericolosi mediante messa in riserva (R13);
- l'impianto deve essere gestito nel rispetto della normativa vigente in materia, nonché sulla base delle indicazioni e nell'ambito del progetto definitivo approvato;
- l'attività sarà svolta su una superficie di mq. 3.500 ca. e in detto impianto non possono essere stoccati, in ogni momento, più di 169 tonn. di rifiuti di cui 121 tonn di rifiuti non pericolosi e 48 tonn di rifiuti pericolosi;
- la ditta, allo scadere della gestione, deve provvedere al ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla sua destinazione d'uso prevista, previa verifica dell'assenza di contaminazione ovvero, in presenza di contaminazione, alla bonifica dell'area, da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal DLgs.152/06;
- le tipologie ammissibili allo stoccaggio ed i quantitativi annui di rifiuti pericolosi e non pericolosi da gestire nell'impianto sono riportati, per singola tipologia di rifiuto con le relative operazioni, sono riportate nelle seguenti tabelle e non devono superare complessivamente 41.900 t/a (di cui 27.500 t/a di rifiuti non pericolosi e 14.400 t/a di rifiuti pericolosi);

**TABELLA RIEPILOGATIVA RIFIUTI NON PERICOLOSI**

Codice CER	Descrizione	Quantità (tonn/anno)	Operazioni
200125	Olii e grassi commestibili	500	R13
160604	Batterie alcaline (tranne 160603*)	500	R12-R13
160605	Altre batterie ed accumulatori		
200134	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133		
110501	Zinco solido	5.000	R12-R13-R4 (di cui 1.000 in R4)
150104	Imballaggi metallici		
160118	Metalli non ferrosi		
170401	Rame, bronzo, ottone		
170402	Alluminio		
170403	Piombo		
170404	Zinco		
170406	Stagno		
170407	Metalli misti		
191002	Rifiuti di metalli non ferrosi		
191203	Metalli non ferrosi		
200140	Metallo		

150104	Imballaggi metallici	5.000	R12-R13-R4 (di cui 1.000 in R4)
160117	Metalli ferrosi		
170405	Ferro ed acciaio		
191001	Rifiuti di ferro ed acciaio		
191202	Metalli ferrosi		
200140	Metallo		
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209* a 160215*	5.000	R12-R13-R4 (di cui 1.000 in R4)
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 160215*		
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121*, 200123* e 200135*		
160118	Metalli non ferrosi	5.000	R12-R13
160122	Componenti non specificati altrimenti		
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215*		
170401	Rame, bronzo, ottone		
170402	Alluminio		
170411	Cavi diversi di quelli di cui alla voce 170410*		
191203	Metalli non ferrosi		
191204	Plastica e gomma		
160103	Pneumatici fuori uso		
020104	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	5.000	R12-R13
070213	Rifiuti plastici		
150102	Imballaggi in plastica		
160119	Plastica		
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215*		
170203	Plastica		
191204	Plastica e gomma		

200139	Plastica		
Totale		27.500	

**TABELLA RIEPILOGATIVA RIFIUTI PERICOLOSI**

Codice CER	Descrizione	Quantità (tonn/anno)	Operazioni
160601*	Batterie al piombo	13.400	R13
160602*	Batterie al nichel-cadmio	400	R13
160603*	Batterie contenenti mercurio	300	R13
200133*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 160601*-160602*-160603* nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti batterie	300	R13
Totale		14.400	

**6. PRECISARE CHE:**

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia richiesta alla Prefettura competente per territorio, il cui eventuale riscontro positivo comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicata la variazione del Legale Rappresentante, del Direttore Tecnico e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208 co.13 del DLgs. 152/2006 e s.m.i.

**7. NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta LA ECO AMABILE di Eduardo Amabile.

**8. INVIARE** copia del presente atto per le rispettive competenze: al Sindaco del Comune di Portico di Caserta, all'ASL/CE UOPC di Marcianise, all'ATO2 Napoli-Volturno, all'ARPAC - Dipartimento Prov.le di Caserta ed alla Provincia di Caserta.

**9. TRASMETTERE**, ai sensi dell'art. 212 del DLgs 152/2006, copia del presente atto all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli.

**10. INVIARE** copia del presente provvedimento, per via telematica, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania.

**11. INVIARE** copia del presente provvedimento alla UOD 13 "Autorizzazioni di competenza della Regione" per l'aggiornamento della banca dati.

**12. INOLTRE** copia del presente provvedimento, per via telematica, all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Angelo Ferraro  
(F.to)